



GIUNTA CAMERALE

Verbale n.4 della seduta del 29 aprile 2022

**Delibera n.32: Pa.L.Mer. Parco scientifico e tecnologico del Lazio Meridionale S.c.a.r.l.:
cessione della quota di partecipazione detenuta da Lazio Innova S.p.A.-
Esercizio del diritto di prelazione.-Provvedimenti relativi.**

Presenti:

CIANFROCCA LUCIANO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
D'AMICO GUIDO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DI CECCA SALVATORE	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
MARINI PAOLO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
PEDUTO COSIMO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
PROIA GIOVANNI	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SCAPPATICCI CRISTINA	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>

Presidente: dott. Giovanni Acampora

Segretario: avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario, dott. Domenico Spagnoli, e coadiuvato dal funzionario camerale dott. Dario Fiore
Pareri favorevoli del dott. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, in ordine alla regolarità contabile e dell'avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità

Il Presidente riferisce.

L'Ente camerale possiede una partecipazione del 26,14% (pari ad € 179.060,00) nel capitale sociale della società Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale S.c.a.r.l, di seguito Pa.L.Mer. S.c.a.r.l., di Latina, società avente ad oggetto l'elaborazione, lo svolgimento e la realizzazione di studi di fattibilità e progetti attinenti al parco scientifico e tecnologico in raccordo con la comunità scientifica nazionale ed internazionale, con gli Enti pubblici e privati e con le imprese comunque interessate alla realizzazione del parco scientifico. Sono attualmente soci della società:

- Lazio Innova S.p.A. 45,76%;
- Università degli Studi di Cassino 1,96%;
- Provincia di Frosinone 13,07%;
- Provincia di Latina 13,07%
- Camera di Commercio Frosinone-Latina 26,14%.

Con nota prot. n.5336, del 10 febbraio 2022, acquisita al prot. n.3994 dell'11/2/2022, la Società Lazio Innova ha comunicato che, in attuazione delle previsioni di cui alla deliberazione di Giunta della Regione Lazio n.1035, del 22 dicembre 2020, inerente la razionalizzazione periodica delle



Riunione della Giunta Camerale del 29 aprile 2022 - delibera n.32

partecipazioni pubbliche prevista dal Testo Unico n.175/2016, la società ha indetto una gara ad evidenza pubblica per la cessione delle quote detenute dalla stessa nella società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. pari al 45,76% del capitale. Il bando è stato pubblicato sul BUR n.107, del 18/11/2021, e sul sito istituzionale di Lazio Innova. Nella richiamata nota, la società riferisce che alla data di scadenza del 23/12/2021, termine ultimo per la presentazione delle offerte, è pervenuta una sola offerta da parte della società Latina Sviluppo S.r.l. La procedura è stata provvisoriamente aggiudicata a tale società al prezzo offerto di € 39.600,00 a fronte dell'importo a base d'asta fissato in € 36.000,00. Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, la società Lazio Innova precisa nella richiamata nota che, in base a quanto previsto dal bando di cessione della propria quota di partecipazione *"... prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti dei soci in relazione alla prelazione nonché alla clausola di gradimento, ove prevista dallo statuto societario. In relazione alla sussistenza del diritto di prelazione e/o clausola di gradimento, l'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti di Lazio Innova alcun diritto o titolo all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipulazione del contratto di cessione, nel caso in cui gli altri soci della società si avvalgano del diritto loro spettante."*

Con nota prot. n.32022, del 28 febbraio 2022, acquisita al prot. n.5669, del 1° marzo 2022, la società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l., nel richiamare la nota pec trasmessa dalla società Lazio Innova, riepilogato lo stato della procedura di cessione, ai sensi dell'art.8 dello Statuto, ha assegnato ai soci il termine di 90 giorni per l'esercizio del diritto di prelazione sulle quote oggetto di cessione, decorrenti dal 10 febbraio 2022, data di trasmissione della nota di Lazio Innova con la quale i soggetti destinatari sono stati formalmente messi al corrente dell'operazione in atto, come confermato per le vie brevi dalla stessa società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l..

Ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione, i competenti uffici camerali hanno svolto un'accurata analisi degli aspetti economico-patrimoniali riguardanti la società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. anche alla luce delle disposizioni contenute nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica n.175, del 19/8/2016. Proprio in applicazione della richiamata normativa si sottolinea che nel corso della revisione straordinaria svolta nel 2017 dai preesistenti Enti camerali di Frosinone e di Latina e nelle successive revisioni periodiche annuali, fino a quella ultima predisposta dalla Camera di Commercio di Frosinone-Latina, si è sempre confermato il mantenimento della partecipazione nella società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l., ritenendo la stessa riconducibile all'alveo delle "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art.4, comma 1) e riconoscendo, quindi, la stessa come società che produce servizi di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a), le cui attività si



Riunione della Giunta Camerale del 29 aprile 2022 - delibera n.32

collocano tra i compiti e le funzioni previste dall'art.2, comma 2, lettera c), d) e dter), della Legge n.580/1993 e s.m.i..

La partecipazione al capitale della Società è dunque chiaramente consentita dall'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., ove si legge che *“Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico”*.

La mission del Pa.L.Mer. S.c.a.r.l., nel territorio geografico di riferimento delle province di Frosinone e di Latina e in una visione più allargata nell'ambito della Regione Lazio, così come descritto nell'art.2 dello Statuto societario *“...si propone di disciplinare, coordinare e sviluppare attività mirate alla promozione, realizzazione e gestione di programmi di ricerca, sperimentazione, collaudo e diffusione nei campi dell'innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa, nonché lo studio e l'attuazione di azioni volte alla tutela ambientale, alla formazione specialistica, alla qualificazione dei sistemi aziendali e di prodotti, operando per conto proprio, dello Stato, di enti pubblici e di terzi in genere a supporto dello sviluppo economico culturale delle imprese e di altri soggetti pubblici e privati, operanti nella Regione Lazio ed in ogni altro territorio della Comunità Economica Europea.”*

Come precisato dal successivo art.3 dello Statuto *“La società non ha fini di lucro e tende all'autosufficienza gestionale anche avvalendosi di tutte le agevolazioni e dei benefici previsti dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali e realizza le finalità istituzionali, servendosi del proprio personale e delle proprie strutture ovvero utilizzando risorse e mezzi resi disponibili dai soci.”*

Sotto il profilo della solidità economico-patrimoniale, va evidenziato che la Società ha costantemente chiuso il proprio bilancio in utile fino al 31/12/2019; in corrispondenza dell'esercizio 2020 esercizio è stata invece registrata una perdita di esercizio di € 434.540,00 che, così come argomentato in sede di approvazione del bilancio dal Sindaco Unico e Revisore, risulta principalmente dovuta agli effetti negativi generati all'emergenza epidemiologica per Covid-19, che hanno causato una consistente contrazione dell'attività produttiva rispetto al normale andamento. Con riguardo alla perdita, il Sindaco Revisore precisa che l'art.6 del D.L. n.23 del 2020, modificato dalla L. n.178/2020, *“.....consente di provvedere al ripianamento della perdita o alla riduzione del capitale sociale entro l'esercizio al 31.12.2025, derogando così agli obblighi previsti dagli artt.2446 e 2447 del Codice civile”*.



Riunione della Giunta Camerale del 29 aprile 2022 - delibera n.32

Dall'esame del bilancio al 31/12/2021, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della società per la successiva approvazione dell'Assemblea dei soci, risulta già un risultato positivo di esercizio e nell'apposita relazione sulla gestione si legge che nel 2021, nonostante un contesto complesso ancora fortemente condizionato dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, Pa.L.Mer. ha saputo rilanciare il proprio ruolo di connettore tra il sistema della ricerca e quello territoriale imprenditoriale, attraverso l'erogazione di servizi avanzati e strumenti per imprese istituzioni utili a certificare prodotti, processi e servizi, valorizzandone l'eccellenza competitiva in diversi settori. Inoltre, alle collaborazioni storiche con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, il sistema camerale e quello degli Spazi Attivi Regionali, si sono aggiunte nuove proposte ed iniziative progettuali capaci di coinvolgere il sistema imprenditoriale e quello accademico su temi coerenti con la nuova programmazione dei fondi comunitari e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale azione, unita ad una gamma sempre più ampia e qualificata di servizi, consente di definire nuovi obiettivi per avviare importanti ampliamenti nelle attività del Pa.L.Mer. che potranno avere nell'immediato futuro ricadute di rilievo nell'offerta di competenze e servizi.

Il 2021 è stato un anno di ripresa per i laboratori di Ferentino per i quali è in previsione l'estensione dei campi di accreditamento entro il 2022 includendo il settore temperatura, scelta finalizzata a consentire la partecipazione alle nuove gare che nel 2022-2024 verranno bandite dalla società Leonardo Spa divisione elicotteri (stabilimenti di Frosinone e Benevento), nonché per ampliare il mercato a nuovi clienti operanti nello stesso settore e/o indotto. Il Pa.L.Mer. nel 2021 ha svolto importanti attività di gestione e taratura proprio presso gli stabilimenti Leonardo di Frosinone e Benevento, nonché presso la divisione Aerostrutture di Foggia e Grottaglie, ha svolto campagne di taratura per l'Agenzie delle Accise, Dogane e Monopoli (centro sud Italia), per la Guardia di Finanza (Centro Italia, Genova e Brindisi) e per le Camere di Commercio (Bari, Cuneo, Piacenza, Genova e Romagna). Intensa anche l'attività svolta per la taratura dei misuratori di velocità dei veicoli, seppure in un contesto caratterizzato dall'aumento dei centri di taratura presenti sul mercato, potendo contare su un sistema consolidato che coinvolge numerosi Enti e comuni a livello regionale e nazionale tra cui realtà come Città Metropolitana di Roma. Quanto al Polo Chimico Ambientale e Agro-Alimentare la società ha visto un ritorno a valori di attività analoghi a quelli del periodo pre-pandemico con lo svolgimento di attività di monitoraggio ambientale per il controllo del CSS (combustibile solido secondario), dei rifiuti umidi e acque di scarico e la conferma di collaborazioni con Enti pubblici soggetti privati e altri laboratori del territorio, tra cui il Consorzio ASI Roma Latina, oggi confluito nel Consorzio Industriale del Lazio, per attività di campionamento ed analisi periodiche delle acque potabili e di scarico.



Riunione della Giunta Camerale del 29 aprile 2022 - delibera n.32

Relativamente alla divisione progetti il Pa.L.Mer. collabora con Università, Enti di Ricerca e PMI; in particolare nel 2021 sono proseguite e in alcuni casi sono state concluse diverse iniziative a valere su avvisi della programmazione regionale POR FESR 2014-2020 riguardanti “Beni culturali e turismo”, “Progetti di innovazione digitale” e “Internazionalizzazione PMI2020”.

La relazione sulla gestione condotta dal Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. nel 2021 sottolinea, quindi, come la società, nonostante le criticità globali connesse al sovrapporsi degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, alle recenti evoluzioni del contesto geopolitico, abbia confermato la propria propensione all'offrire servizi innovativi e competenze secondo una strategia orientata a rispondere alle opportunità emergenti e agli sviluppi del mercato, supportando punti di forza e traiettorie di sviluppo tecnologico del sistema territoriale in tema di ricerca e innovazione. Il tutto su ambiti tematici che puntano ad accompagnare il riposizionamento competitivo dal tessuto produttivo, coerentemente con la nuova programmazione dei fondi comunitari e con le misure del PNRR.

La nuova Smart Specialization Strategy regionale vede quale principale elemento di novità l'introduzione di due nuove Aree di Specializzazione (AdS), “Automotive” ed “Economia del Mare”, su cui il Parco è attivo sia in contesti di R&S (messa in qualità di sistemi, procedure di gestione, procedure di prova e taratura e accreditamenti relativi al settore automotive, sono ambiti nei quali poter intervenire a sostegno di iniziative orientate a “testare” servizi e sistemi automobilistici) che di supporto al sistema formativo (ITS Caboto). Sono contesti che vanno ad aggiungersi a quelli (Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy) su cui sono già attive diverse progettualità e definiti ampliamenti di servizi offerti e accreditamenti; in tali contesti, anche nell'ambito di alcune importanti “Missioni” del PNRR, il Parco punta a ricoprire un ruolo a sostegno dei soggetti preposti alla gestione dei diversi strumenti, grazie anche alle collaborazioni con UNICAS, alle proprie competenze in dinamiche inerenti in particolare transizione ecologica ed energetica, economia circolare, sostenibilità ambientale, competitività del sistema produttivo, e anche attraverso strumenti innovativi quali le APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) e le Comunità Energetiche.

La società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. è, quindi, un valido “strumento” che grazie a competenze e Know-how può fungere da stimolo e raccordo tra enti di ricerca e industria, in grado di fornire al mercato, conservando la sua attuale vocazione pubblica, risposte concrete. La società peraltro ha la possibilità di accrescere il proprio ruolo di partner nelle attività già svolte e condivise con il sistema universitario, senza escludere la possibilità di assurgere a vero e proprio organismo di ricerca.

Va altresì evidenziato che nonostante la perdita conseguita nel 2020, la struttura patrimoniale della società è solida e consistente; lo stesso valore della quota di partecipazione del socio Lazio



Riunione della Giunta Camerale del 29 aprile 2022 - delibera n.32

Innova in base al bilancio predisposto al 31/12/2021, calcolato secondo il metodo del patrimonio netto sarebbe pari ad € 113.329,216, di gran lunga superiore al prezzo posto a base d'asta nella procedura di cessione attivata da Lazio Innova (€ 36.000,00) e al prezzo offerto dall'aggiudicatario provvisorio (€ 39.600,00).

Con l'uscita della società Lazio Innova la percentuale di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio rispetto agli altri attuali soci è pari al 48,19% e pertanto l'Ente camerale esercitando il proprio diritto di prelazione dovrebbe versare l'importo di € 19.084,51 (€ 39.600,00 x 48,19%), mentre nel caso in cui tutti gli altri soci non dovessero a loro volta esercitare tale diritto loro spettante, l'acquisto dell'intera quota di capitale del socio Lazio Innova, pari al 45,76%, determinerebbe il versamento dell'intero importo di € 39.600,00. In questo caso la partecipazione camerale passerebbe al 71,9% del capitale sociale; ciò consentirebbe di esercitare un'incidenza dominante sul governo della società facendo sì che lo strumento societario sia di fatto utilizzabile per perseguire finalità pubbliche avviando un virtuoso quanto ambizioso progetto di crescita e sviluppo a beneficio delle imprese e del territorio.

Occorre tener conto che nel Piano degli investimenti del preventivo economico 2022 non è previsto apposito stanziamento nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, che potrà però essere disposto previa riallocazione delle necessarie risorse, con contestuale prelievo dagli investimenti per immobilizzazioni materiali, ove esiste la necessaria disponibilità.

Trattandosi di acquisto di una ulteriore quota del capitale sociale di una società già partecipata, ai sensi dell'art.5 comma 3, del D.Lgs. n.175/2016, l'atto deliberativo va inviato alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21bis della legge 10 ottobre 1990, n.287 (cd. "controllo su atti amministrativi distorsivi della concorrenza"), ed al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art.2, comma 4, della L. n.580/1993 e s.m.i..

Si rammenta, infine, che l'art.30, comma 1, del D.P.R. n.254/2005 (Regolamento di gestione patrimoniale e contabile delle Camere di Commercio), dispone che il Collegio dei Revisori dei Conti esprima parere sugli schemi di delibere di Giunta concernenti, fra gli altri, le assunzioni di partecipazioni societarie (per queste ultime, l'invio della documentazione necessaria, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 30, deve pervenire almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'adozione dei provvedimenti relativi), parere che, nel caso di specie, è stato rilasciato positivamente dal Collegio con verbale n.4, del 26 aprile 2022.

Conclusa la relazione del Presidente, sull'argomento interviene il Vice Presidente Marini che fa rilevare come il Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. sia stato oggetto di una costante interlocuzione con il sistema universitario nell'ottica di un potenziamento del suo ruolo quale organismo tecnico strumentale all'attuazione delle linee programmatiche dell'Ente camerale a sostegno dello sviluppo industriale,



Riunione della Giunta Camerale del 29 aprile 2022 - delibera n.32

in particolare nei settori del chimico-farmaceutico e dell'automotive, ritenendo utile che la società rimanga nel sistema pubblico territoriale. Ciò premesso, tiene però a sottolineare che la Latina Sviluppo S.r.l., totalmente partecipata da Ance Latina, gli risulta aver elaborato un progetto interessante inerente il settore dell'edilizia, per cui ritiene, altresì, opportuno dare comunque disponibilità a creare sinergie nell'ambito del Pa.L.Mer. con organismi quali l'Ance, anche attraverso la previsione di un ampliamento della compagine societaria.

Il componente Guido D'Amico dichiara di astenersi dalla votazione in quanto componente del Consiglio di Amministrazione del Pa.L.Mer., su indicazione dell'Ente camerale.

Al termine,

LA GIUNTA CAMERALE

Viste le note trasmesse da Lazio Innova S.p.A. prot. n.3994, del 11/2/2022, e dalla società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. prot. n.32022, del 1/3/2022;

Visto l'art.33 dello Statuto camerale, che espressamente prevede: "La Camera di Commercio, per il raggiungimento dei propri scopi, promuove, realizza e gestisce strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni della normativa vigenti in materia di società a partecipazione pubblica, a società dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico";

Visto, altresì, l'art.17, lettera j), dello Statuto camerale che testualmente dispone che la Giunta "delibera, nei limiti fissati dalla normativa vigente, sulla partecipazione della Camera di Commercio a consorzi, società, associazioni nonché sulla costituzione e gestione di Aziende speciali e sulle dimissioni societarie";

Visto l'art.2, comma 2, della Legge n.580/93 e s.m.i., laddove, fra le specifiche funzioni camerali, è indicato il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, tramite attività di informazione economica;

Visto lo Statuto della società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l.;

Preso atto dei costanti risultati positivi di esercizio registrati da parte della Società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. fino al 31/12/2019, del risultato negativo registrato al 31/12/2020 che sconta l'effetto negativo generato dall'emergenza da Covid-19 e del risultato positivo del bilancio al 31/12/2021 predisposto dal Consiglio di Amministrazione di prossima approvazione;

Ritenuto che l'incremento della partecipazione dell'Ente camerale nella società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. rappresenti un elemento positivo in quanto consentirebbe all'Ente di esercitare un'incidenza dominante sul governo della società facendo sì che lo strumento societario sia di fatto utilizzabile per perseguire finalità pubbliche;



Riunione della Giunta Camerale del 29 aprile 2022 - delibera n.32

Valutata positivamente la possibilità di esercitare il diritto di prelazione versando l'importo di € 19.084,51 e nel caso di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di tutti gli altri soci, di estendere l'acquisto fino al 100% della quota del socio Lazio Innova, al valore di € 39.600,00;

Ritenuto, pertanto, di esercitare il diritto di prelazione con conseguente acquisizione della suddetta quota, condividendo, comunque, l'opportunità di creare sinergie con altri organismi anche attraverso la previsione di un ampliamento della compagine societaria, fermo restando quanto sopra argomentato.

Visto l'art.30, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camera di Commercio, D.P.R. n.254/2005, con il quale si dispone che il Collegio dei Revisori dei Conti esprima parere sugli schemi di delibere di Giunta concernenti, fra gli altri, le assunzioni di partecipazioni societarie;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ed in particolare l'art.5, comma 3, del D.Lgs. n.175/2016 in base al quale l'Amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Visto, altresì, l'art.2, comma 4, della L. n.580/1993 e s.m.i., ai cui sensi l'acquisizione di partecipazione in società va comunicata al Ministero dello Sviluppo Economico;

Acquisito il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.4, del 26 aprile 2022, reso ai sensi dell'art.30, comma 1, del D.P.R. n.254/2000;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli resi dal Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico che della legittimità;

A maggioranza, con votazione espressa per alzata di mano, con n.6 voti favorevoli e l'astensione del componente Guido D'Amico,

DELIBERA

-per i motivi descritti in premessa, di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art.8 dello Statuto della società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l. in proporzione alla percentuale di partecipazione posseduta nel capitale sociale versando un importo pari ad € 19.084,51 o, nel caso di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di tutti gli altri soci, di estendere l'acquisto fino al 100% della quota del socio Lazio Innova, al valore di € 39.600,00;

-per l'effetto, di autorizzare il Presidente ad adottare tutti gli atti relativi al perfezionamento delle procedure necessarie ad incrementare la partecipazione camerale nella società Pa.L.Mer. S.c.a.r.l., attraverso sottoscrizione della relativa quota del capitale sociale.



Riunione della Giunta Camerale del 29 aprile 2022 - delibera n.32

Il presente atto è inviato: 1) ai sensi dell'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i. al Ministero dello Sviluppo Economico; 2) ai sensi dell'art.5, comma 3, del D.Lgs. n.175, del 19 agosto 2016, alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

La spesa farà carico, nell'ambito del Piano degli investimenti, alle immobilizzazioni finanziarie, conto (1120) partecipazioni e quote, sottoconto (112001) partecipazioni azionarie, con contestuale prelievo di pari importo dalle immobilizzazioni materiali, conto (1110) immobili, sottoconto (111003) fabbricati-Lt, ove esiste la necessaria disponibilità, come in premessa specificato.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE
(dott. G. Acampora)